



# Comune di Muravera

Provincia di Cagliari

- UFFICIO TECNICO -

## **APPALTO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE E SERVIZI COMPLEMENTARI**

### **CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

Il Tecnico Incaricato  
Ing. Paolo Alterio – Geom. Federico Contu

Data: Dicembre 2011

## PARTE PRIMA

### Norme generali

#### ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Il Comune di Muravera, a norma dell'art. 198 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana e ambientali appresso indicate, mediante concessione in appalto nelle forme di cui all'art. 113, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono:

1. i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Muravera, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06;
2. i servizi connessi.

Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio comunale di Muravera, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta come concessionario del servizio pubblico e compensato col canone di appalto, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici la facoltà di potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06.

Rientrano nel servizio oggetto di appalto anche i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 114 del 1998, purchè di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione specificati nel progetto guida dei servizi (parte integrante e sostanziale del presente capitolato), rimanendo impregiudicato per le utenze in argomento il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...), eccezion fatta per i rifiuti appartenenti alla categoria degli imballaggi e per i rifiuti provenienti dalle strutture di vendita;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del comune di Muravera, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare **“porta a porta”** con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, **compresi** gli oneri del recupero/trattamento/smaltimento.
2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del comune di Muravera, incluso l'onere del recupero/trattamento e/o smaltimento.

3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulósici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del comune di Muravera, compreso l'onere e/o ricavo del recupero.
4. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani anche di natura pericolosa, compreso l'onere dello smaltimento.
5. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali.
6. Ritiro presso l'ecocentro di Muravera e Costa Rei , trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti/contenitori vuoti dei toner, i nastri per stampanti ad impatto usati e le cartucce di stampanti laser e a getto d'inchiostro, provenienti dalle utenze domestiche e specifiche (Enti pubblici, scuole, studi professionali, ecc. ecc.) del comune di Muravera, incluso l'onere del recupero/trattamento e/o smaltimento.
7. Gestione dell'Ecocentro Comunale finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Muravera, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro.
8. Costruzione e Gestione dell'Ecocentro Comunale sito in Costa Rei, la cui realizzazione è posta a carico della ditta appaltatrice, finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nella località turistica di Costa Rei, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro.
9. Pulizia del mercato cittadino sito attualmente in Muravera Via Montessori/Via Petrarca, raccolta trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti proveniente dal medesimo;
10. Pulizia del mercato cittadino sito in Costa Rei, raccolta trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti proveniente dal medesimo;
11. Pulizia in occasioni particolari e in occasione delle manifestazioni ricorrenti;
12. Raccolta di rifiuti provenienti dalle strutture di vendita purchè di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione;
13. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento/recupero;
14. Esecuzione di altri servizi di igiene urbana a richiesta
15. Campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
16. L'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato (CER 200301) in impianto autorizzato indicato dall'Amministrazione (attualmente all'impianto del Tecnocasic di Cagliari), secondo quanto più dettagliatamente previsto negli artt. 25 e 26.
17. L'appaltatore provvederà altresì a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione, delle altre frazioni secche e **umide** raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero e con diritto a ricevere, per quanto concerne i rifiuti di imballaggio e le frazioni merceologiche similari, i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato dall'amministrazione appaltante. Nel caso il conferimento si rivolgesse a impianti di titolarità pubblica saranno valide le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26.

## ART. 2 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in **anni cinque (sessanta mesi)** a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Allo scadere del periodo per l'espletamento del servizio l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa il rinnovo del contratto fino ad un periodo di anni due agli stessi patti e condizioni che disciplinano il presente capitolato ed il relativo contratto.

### ART. 3 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto del servizio verrà espletato mediante procedura aperta definita dall'art. 3 comma 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

L'appalto potrà essere assegnato anche in presenza di una sola offerta valida.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata dall'Amministrazione Appaltante, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto dei seguenti elementi di valutazione:

#### **a) valore economico**

#### **b) valore tecnico**

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel disciplinare e nel bando di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta e relativo progetto né per il mancato affidamento.

La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte Concorrenti.

### ART. 4. - Conoscenza delle condizioni d'appalto e osservanza delle condizioni di riservatezza

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

La Ditta Aggiudicataria assume l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio.

La Ditta è tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

## ART. 5. - Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto della presente concessione sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs 152/06 e del D.Lgs 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali la Ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/90 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e la Ditta stessa.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, oltre alle sanzioni previste, l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio, ponendo tutti gli oneri derivanti a carico della Ditta Appaltatrice con l'utilizzo della cauzione prestata e, nel caso non fosse congrua, in danno all'Impresa.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti. La Ditta Aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, del Regolamento Comunale per il servizio in argomento e sue successive modifiche e integrazioni, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

La Ditta Aggiudicataria si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

## ART. 6. - Inizio del servizio

L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente art.2, dovrà aver luogo entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto.

## ART. 7 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'art.1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nell'offerta presentato dall'Aggiudicatario, il quale provvede a redigerlo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato nonché delle prescrizioni riportate nel **“progetto-guida dei servizi di Igiene Urbana e Ambientale e Servizi Complementari nel Comune di Muravera”** e nei suoi allegati, facente parte integrante del presente Capitolato.

## ART. 8 - Progettazione dei servizi ed elaborati

Il Concorrente dovrà allegare alla propria offerta le modalità esecutive con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, specificando in particolare per ciascuno di essi:

- a) le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio nelle varie zone del territorio comunale (centro abitato, agglomerati turistici, case sparse,...) ;
- b) le caratteristiche e quantità delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento del servizio;
- c) le caratteristiche e quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
- d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
- e) il personale impiegato;
- f) il costo del servizio;
- e per l'assieme dei servizi:
- g) il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;

h) l'analisi economica del servizio con indicazioni relative alle seguenti voci di costo.

- 1) personale;
- 2) investimenti ed ammortamenti;
- 3) gestione mezzi ed attrezzature;
- 4) altri oneri di gestione;
- 5) spese generali;

i) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta;

Le modalità dei servizi oggetto di appalto dovrà essere esplicitata attraverso i seguenti distinti elaborati da inserire nella busta degli elaborati tecnici:

- 1) relazione tecnica esplicativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi oggetto dell'appalto; poiché la Ditta dovrà eseguire la gestione dell'Ecocentro Comunale di Muravera e procedere alla realizzazione e successiva gestione dell'Ecocentro di Costa Rei, la relazione tecnica dovrà contenere la descrizione delle relative modalità di gestione, nonché l'articolazione delle strutture rientranti nel cantiere operativo (cantiere rimessaggio, ufficio, servizi per i dipendenti,...); l'intera relazione tecnica deve essere strutturata in modo che possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri di cui all'art.9;
- 2) eventuali elaborati grafici menzionati nella relazione tecnica;
- 3) relazione illustrativa dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare, comprensiva di schede che certifichino le caratteristiche tecniche;
- 4) relazione sulla campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
- 5) relazione sul sistema di monitoraggio e controllo dei servizi.

Nella busta contenente il prezzo offerto dovrà essere allegata:

a) la relazione economica contenente le analisi dei prezzi, l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa la gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;

b) un apposito quadro indicante:

- il costo unitario del trasporto della frazione secca residua indifferenziata-CER 200301 (espresso in €/ton/km), congruente con l'analisi economica ed il computo, al fine di disporre dell'elemento di riferimento per la modifica del corrispettivo qualora variasse la destinazione dell'indifferenziato rispetto a quella attuale, secondo quanto indicato nell'art.25;

- il costo unitario (€/pz) dei bio-bidoni, buste, mastelli e contenitori delle varie dimensioni e capacità forniti in dotazione all'utenza, congruente con l'analisi economica ed il computo, al fine di disporre dell'elemento per la determinazione del costo della dotazione aggiuntiva eventualmente richiesta dall'utenza con onere a proprio carico;

c) il piano economico-finanziario a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata.

La relazione economica ed il piano economico-finanziario giustificativi dell'offerta non possono essere inseriti, a pena di esclusione, nella busta contenente gli elaborati tecnici o nella busta contenente la documentazione amministrativa.

## ART. 9 - Criteri di valutazione

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione Comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Esaminatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

1. Valore economico complessivo dei servizi	Punteggio massimo
	30

La Commissione in relazione al valore economico dell'offerta presentata attribuirà il punteggio che risulterà dall'applicazione della seguente formula:

$$P = 30 * (P_m/P_o)^{1/2}$$

dove:

$P_m$  = prezzo minimo tra tutte le offerte presentate

$P_o$  = prezzo offerto dalla Ditta in esame

$P$  = punteggio attribuito alla Ditta in esame

2. Valore tecnico dei servizi offerti	Punteggio massimo
	70

L'attribuzione del punteggio per il valore tecnico dei servizi offerti verrà effettuata con adozione dei seguenti requisiti col peso a fianco indicato:

- a) Completezza della documentazione tecnica ed accuratezza dei dettagli nei vari servizi p. 34
- b) Caratteristiche di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati p. 5
- c) Campagna di informazione e sensibilizzazione p. 10
- d) Sistema di monitoraggio e controllo adottati p. 5
- e) Potenziamento dei servizi e Servizi aggiuntivi p. 10
- f) Possesso delle certificazioni di qualità aziendali ai sensi della UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001:2007 p. 6.

Il punteggio totale del merito tecnico scaturirà dalla somma dei punteggi ottenuti per i vari requisiti.

### **a) Completezza della documentazione tecnica e accuratezza dei dettagli nei vari servizi (p. 34)**

Per l'attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta, valutati sulla base degli elementi appresso riportati in cui sono precisati i relativi pesi.

- Servizi di raccolta del secco residuo e dell'umido (compreso sfalcio verde) p. 12
- Servizi di raccolta delle altre frazioni (frazione secca a valorizzazione specifica, ingombranti, imballaggi, ex RUP e altre) p. 6
- Allestimento e gestione delle strutture a supporto delle raccolte (Cantiere operativo, ecocentro ecc. ecc.), in funzione della loro organizzazione, fruibilità temporale e immediata disponibilità p. 12
- Servizi connessi p. 4

Il punteggio finale del requisito scaturirà dal prodotto del coefficiente medio attribuito per la prestazione offerta relativa a ciascun elemento per il peso relativo al medesimo elemento di valutazione.

Fatto salvo il rispetto, pena l'esclusione, dei requisiti minimi indicati nel progetto guida dei servizi redatto dall'Amministrazione, le valutazioni dei singoli commissari (coefficienti tra 0 e 1) verranno effettuate sulla base della correttezza tecnica del dimensionamento e validità tecnico/funzionale delle soluzioni proposte, alle soluzioni adottate per l'allestimento e la gestione delle strutture a supporto (la valutazione verrà effettuata in dipendenza della funzionalità e delle modalità organizzative della proposta e della tempistica del suo avvio), alle soluzioni adottate per le zone peculiari del centro abitato e della località turistica di Costa Rei in riferimento ai servizi connessi ed alle soluzioni proposte per la raccolta dello sfalcio verde e alla raccolta dell'umido, secco e delle varie raccolte differenziate .

### **b) Caratteristiche di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati (p. 5)**

Gli elementi di valutazione e i relativi pesi sono di seguito descritti:

- Tipologia, caratteristiche ed affidabilità dei mezzi e degli allestimenti con particolare riferimento a quelli utilizzati per la raccolta e il trasporto dei materiali raccolti, tipologie, caratteristiche ed affidabilità delle attrezzature (mastelli, bidoni, ecc..) fornite alle utenze per le operazioni di raccolta p. 5

Le valutazioni dei singoli commissari (coefficienti tra 0 e 1) verranno effettuate sulla base rispettivamente:

- ✚ della rispondenza dei mezzi alle caratteristiche del centro abitato e del territorio comunale di Muravera compresa la località turistica di Costa Rei, nonché alla necessità di minimizzare l'impatto ambientale (contenimento delle emissioni, della rumorosità, ecc..);
- ✚ delle caratteristiche delle attrezzature finalizzate a garantire robustezza, maneggevolezza e altri aspetti funzionali al compito di facilitare le operazioni di gestione domiciliare del rifiuto da parte delle utenze.

Il punteggio finale del requisito scaturirà dal prodotto del coefficiente medio attribuito per la prestazione offerta relativa a ciascun elemento per il peso relativo al medesimo elemento di valutazione.

### **c) Campagna di informazione e sensibilizzazione (p. 10)**

Per l'attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta inerente la campagna di informazione/sensibilizzazione, e valutati sulla base della validità (valutata in termini di coinvolgimento capillare di cittadini, di loro associazioni e delle istituzioni scolastiche), entità e frequenza degli interventi sia preventivi

all'avvio dei nuovi servizi che nel periodo di esecuzione. Il punteggio finale scaturirà dal prodotto del coefficiente medio per il peso ad esso relativo.

#### **d) Sistema di monitoraggio e controllo adottati (p. 5)**

Per l'attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta inerente l'adozione da parte della Ditta Concorrente di un sistema di monitoraggio dei servizi che consenta la possibilità di controllo diretto da parte della Stazione Appaltante e la predisposizione del sistema per il riconoscimento dell'utenza, finalizzato alla futura applicazione della tariffa in luogo della TARSU.

#### **e) Servizi aggiuntivi (p. 10)**

Per l'attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base della tipologia e n. di servizi di igiene urbana e ambientali offerti in aggiunta o a supporto di quelli previsti nel capitolato.

#### **f) Ulteriori certificazioni di qualità (p. 6)**

Certificazione di qualità aziendale ai sensi della UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18000:2007, in corso di validità, rilasciate da enti certificatori accreditati. Tali certificati dovranno essere allagati alla documentazione tecnica e potranno essere sostituiti da copia autentica o da una dichiarazione, sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta. In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla Capogruppo e da tutte le imprese partecipanti all'ATI.

Per l'attribuzione del punteggio si attribuiranno:

- 2 punti per il possesso della certificazione aziendale ai sensi della UNI EN ISO 14001;
- 4 punti per il possesso della certificazione aziendale ai sensi della OHSAS 18000:2007.

Il punteggio finale del requisito scaturirà dal prodotto del coefficiente medio attribuito per la prestazione offerta relativa a ciascun elemento per il peso relativo al medesimo elemento di valutazione.

Non sarà valutata idonea la Ditta che avrà acquisito un punteggio per il valore tecnico minore di 45.

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame:

- ✚ si esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa richiesta dal bando di gara, non ammettendo all'esame tecnico i concorrenti che non abbiano presentato idonee certificazioni;
- ✚ saranno esaminate, in seduta riservata, le buste contenenti l'offerta tecnica ed assegnati alle proposte presentate i punteggi di cui alla voce 2 lett. a), b), c), d), e) del presente paragrafo; sarà motivo di esclusione la non rispondenza del progetto-offerta alle prescrizioni minime stabilite nel progetto-guida dell'Amministrazione posto a base di gara e nel presente capitolato, così come il conseguimento di un valore tecnico inferiore alla soglia di 45 p.;
- ✚ saranno esaminate in seduta pubblica le offerte economiche ed attribuiti i punteggi relativi al valore economico; nell'esaminare le proposte economiche saranno scartate le offerte in aumento, il cui importo

superi quello determinato nel progetto a base di gara; saranno ammesse con riserva le offerte che appaiono anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06.

- ✚ sarà stilata la graduatoria finale provvisoria sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta;
- ✚ la graduatoria diventerà definitiva a seguito della valutazione positiva, da parte della Commissione, della documentazione economica (relazione economica e piano economicofinanziario), che verrà effettuata in seduta non pubblica. Sarà motivo di esclusione la non rispondenza dei servizi offerti con l'analisi economica e la non congruità dell'offerta con il piano economico-finanziario.

All'atto della valutazione della documentazione economica giustificativa dell'offerta della Ditta risultata vincitrice, la Commissione può procedere alla richiesta di precisazioni e giustificazioni, a norma degli artt. 86,87 e 88 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso la Commissione ritenesse di dover escludere la Ditta per carenza o non pertinenza delle giustificazioni, si procederà in seduta pubblica all'attribuzione dei nuovi punteggi per le offerte economiche, tenendo fissi gli altri già individuati, e ad una nuova compilazione della graduatoria e quindi alla nomina della nuova Ditta vincitrice.

La gara sarà considerata valida anche in presenza di una sola offerta, purché abbia conseguito un punteggio per il valore tecnico superiore alla soglia minima di 45 punti.

## ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto la Ditta Appaltatrice avrà diritto al canone corrispondente all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo mensile che l'Amministrazione Appaltante verserà alla Ditta Appaltatrice in rata posticipata, sarà pari al canone mensile, risultante dal relativo canone proposto in sede di gara uniformemente distribuito nel periodo dell'appalto, dedotto il costo dello smaltimento/trattamento/recupero del secco residuo indifferenziato ed eventualmente della frazione organica, secondo quanto precisato nei successivi artt. 25 e 26. Il corrispettivo d'appalto sarà versato all'Impresa in rate mensili posticipate entro il decimo giorno successivo a quello di riferimento, previo accertamento dei quantitativi di secco residuo indifferenziato conferito all'impianto di smaltimento nel mese di riferimento e dei quantitativi di frazione organica e delle altre frazioni conferite agli impianti di titolarità pubblica che intrattengono rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, previa emissione da parte della Ditta di regolare fattura per l'importo derivante dalla procedura di calcolo di cui al presente articolo per l'identificazione del corrispettivo.

I ritardati pagamenti decorreranno dal sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura, ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi legali secondo le norme vigenti.

## ART. 11 - Revisione dei corrispettivi

Il corrispettivo d'appalto di cui all'art.10 è fisso e non è soggetto a revisione per il primo anno di esercizio. A partire dal secondo anno, il corrispettivo annuo sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio di aumento dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT relativo alle tabelle di raccolta rifiuti (rif. Codice 040402).

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, dovessero comportare la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti all'Aggiudicatario a compensazione degli oneri insorgenti. Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo unitario indicati dalla Ditta Appaltatrice nel progetto offerta.

Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente, le variazioni che nel periodo di appalto dovessero intervenire relativamente al n° delle utenze domestiche e/o specifiche.

## ART. 12 - Spese inerenti all'appalto

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

## PARTE SECONDA

### Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

#### ART. 13 - Obblighi e responsabilità dell'impresa

L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'impresa Appaltatrice ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice secondo quanto previsto all'art.11 del presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Impresa Appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

#### - R.C.T

- 1) sinistro €. 2.000.000,00
- 2) per persona €. 1.000.000,00
- 3) per danni €. 1.000.000,00

#### - R.C.O.

- 1) per sinistro €. 2.000.000,00
- 2) per persona lesa €. 1.000.000,00

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

## ART. 14 - Variazioni dei servizi

Secondo quanto indicato nell'art.11 non sarà considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente o turistica e delle utenze specifiche che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto. Per tali variazioni l'Aggiudicatario non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi.

Qualora invece nel periodo d'appalto dovessero verificarsi o essere richieste variazioni non rientranti nel capoverso precedente l'Aggiudicatario avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per i maggiori servizi proporzionale ai costi stimati nel progetto-offerta.

## ART. 15 - Ufficio di direzione – Rapporti con l'Amministrazione

L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire a Muravera l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'amministrazione. L'ufficio di direzione potrà essere localizzato anche presso l'Ecocentro Comunale.

L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra il Comune e l'Impresa stessa. È obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di un telefax 24 ore su 24.

È obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze.

L'Impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile nell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante dell'Impresa. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'Impresa saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

È a carico del Responsabile del servizio per conto dell'Impresa la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

## ART. 16 - Mezzi e materiali in servizio

È previsto un periodo transitorio iniziale di massimo **mesi 3 (tre)** in cui l'Impresa dovrà dotarsi dei mezzi e delle relative attrezzature di progetto secondo le prescrizioni del presente capitolato e del progetto guida. La Ditta dovrà eseguire i servizi di igiene urbana nel periodo transitorio secondo le modalità stabilite nel progetto offerta nel periodo transitorio, utilizzando mezzi anche non nuovi ma idonei, certificati da professionista abilitato.

Entro mesi sei decorrenti dall'avvio del servizio, l'Impresa dovrà sostituire i mezzi e le relative attrezzature utilizzati per l'inizio del servizio di raccolta con i mezzi e le attrezzature, nuovi di fabbrica, previsti in sede d'offerta per la fase a regime.

Entro sei mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Aggiudicatario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza,

segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

La fornitura e distribuzione dei nuovi contenitori (mastelli, buste, ...) domiciliari per le utenze dovrà essere condotta subito dopo la firma del contratto e comunque entro due mesi dall'avvio del servizio.

Gli automezzi e le attrezzature, compresi i contenitori domiciliari, dovranno recare la scritta con la dicitura:

Comune di Muravera - Servizio di Igiene Urbana e Ambientale oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, del n° telefonico messo a disposizione dell'utenza e l'indirizzo dedicato di posta elettronica.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa.

Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

## ART. 17 – Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà disporre di tutto il personale previsto in sede di offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato in apposito elaborato di gara.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà obbedienza agli Amministratori ed agli incaricati del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari ed agenti del Comune. Esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Amministrazione copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.

La Ditta Appaltatrice potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

## ART. 18 - Provvedimenti per il personale

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

## ART. 19 - Orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà proposto dalla ditta nel progetto-offerta; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente verranno concordate tra le parti. In ogni caso il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto dalle utenze domestiche non potrà avere inizio dopo le ore 7.00.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere, con ordinanza del sindaco, temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto nell'art.14.

## ART. 20 - Cantiere Operativo

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature.

Nel Cantiere di rimessaggio potrà essere allestito apposito settore per il lavaggio dei mezzi, qualora non si optasse per il lavaggio presso impianti di terzi: in ogni caso, infatti, i mezzi ad inizio servizio dovranno essere sempre puliti, in ordine, privi di residui e scevri da maleodorazioni; l'eventuale settore di lavaggio può essere utilizzato anche per le operazioni di pulizia e disinfezione dei contenitori tipo stradale (cimitero- mercato-sagre,...) nel caso si optasse per una pulizia in cantiere in luogo della stazione mobile di lavaggio o del lavaggio presso impianti di terzi.

La Ditta dovrà altresì dotarsi di locali ad uso del personale in cui dovranno essere previsti spogliatoi e servizi igienici compresi di docce.

L'onere di realizzazione delle strutture di cantiere, è a totale carico della Ditta.

Detti locali potranno essere anche ricavati all'interno delle strutture dell'ecocentro comunale di Muravera.

## ART. 21 - Ecocentro Comunale

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione l'ecocentro comunale di recente realizzazione sito in Muravera prol. Viale dei Platani.

La Ditta Aggiudicataria inoltre dovrà provvedere alla realizzazione di un Ecocentro avente lo scopo di consentire il conferimento diretto di frazioni merceologiche di rifiuto urbano da parte delle utenze della località Turistica di Costa Rei. L'Area, sita in Costa Rei adiacente l'ex depuratore Comunale, verrà messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire la gestione dell'Ecocentro Comunale di Muravera, provvedendo all'allestimento delle attrezzature, fornite e poste in opera a cura e spese della Ditta. Le attrezzature, funzionali all'espletamento del servizio di ritiro dei rifiuti conferiti direttamente dalle utenze, saranno quelle indicate nel progetto-offerta che la Ditta provvede a redigere nel rispetto delle prescrizioni del progetto guida dei servizi.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo della costruzione/realizzazione ed eseguire la gestione dell'Ecocentro di Costa Rei, provvedendo all'allestimento delle attrezzature, fornite e poste in opera a cura e spese della Ditta. Le attrezzature, funzionali all'espletamento del servizio di ritiro dei rifiuti conferiti direttamente dalle utenze, saranno quelle indicate nel progetto-offerta che la Ditta provvede a redigere nel rispetto delle prescrizioni del progetto guida dei servizi.

La gestione degli Ecocentri dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni indicate nel progetto guida dei servizi. In ogni caso nell'Ecocentro la ditta dovrà prevedere che le utenze domestiche, commerciali e di servizio rientranti nel Comune di Muravera possano conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Dovranno pertanto essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali almeno oli esausti, batterie di auto, inerti da piccole ristrutturazioni

domestiche, sfalci verdi, lampade al neon, prodotti del “fai da te” ed altri simili, secondo quanto precisato nel progetto guida. Dovrà essere altresì data la possibilità alle utenze di conferire direttamente nell’Ecocentro le frazioni per le quali è stato attivato il circuito ordinario di raccolta (rifiuto umido, rifiuto secco valorizzabile ed eventualmente anche il residuo non riciclabile, imballaggi, ex RUP), qualora l’utenza si trovasse occasionalmente nell’impossibilità di poter rispettare il conferimento nelle fasce orarie previste per la raccolta domiciliare.

Prima dell’avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria, di concerto con l’Amministrazione Comunale, dovrà stabilire gli orari per l’accesso agli Ecocentri per gli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria.

Il protocollo gestionale, riportato nel progetto-offerta, verrà fatto proprio dall’Amministrazione Comunale e, dopo opportuni aggiustamenti e variazioni concordati con la Ditta, verrà inserito nel Regolamento Comunale.

Nell’ufficio dell’Ecocentro Comunale, non appena attivato, la Ditta Aggiudicataria potrà stabilire il proprio domicilio, a mente dell’art.15 del presente capitolato.

Sarà compito della Ditta acquisire l’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione dell’Ecocentro secondo le norme vigenti emanate dagli Organi Competenti. Tale certificazione dovrà essere esibita a semplice richiesta dell’Amministrazione comunale di riferimento prima dell’avvio dell’attività dell’Ecocentro.

## ART. 22 - Area attrezzata di raggruppamento

La Ditta potrà attivare un’apposita area attrezzata di raggruppamento per il trasferimento a distanza delle frazioni di rifiuto raccolte a Muravera. Tale struttura potrà anche essere realizzata nell’ambito dell’Ecocentro comunale di Muravera. La Ditta dovrà provvedere all’allestimento con le attrezzature funzionali al servizio secondo quanto presentato nel progetto-offerta, redatto in conformità alle prescrizioni del progetto guida dei servizi.

Sarà compito della Ditta acquisire l’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione dell’Ecocentro, eventualmente utilizzabile anche come area attrezzata di raggruppamento secondo le norme che verranno al proposito emanate dagli Organi Competenti. Tale certificazione dovrà essere esibita a semplice richiesta dell’Amministrazione Comunale di riferimento prima dell’avvio dell’attività dell’Ecocentro. La gestione dell’area attrezzata dovrà avvenire secondo i requisiti indicati nel progetto offerta, in conformità alle leggi ed alle indicazioni riportate nel progetto guida dei servizi. Il protocollo gestionale verrà fatto proprio dall’Amministrazione Comunale e, dopo opportuni aggiustamenti e variazioni concordate con la Ditta, verrà inserito nel Regolamento Comunale.

E’ fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria del rispetto della prescrizione, contenuta anche nelle linee-guida regionali (Circolare Regionale n°19387 del 25.07.2008), inerente la differente fascia oraria di esercizio dell’area attrezzata rispetto alla fascia oraria di apertura della struttura per i conferimenti diretti dell’utenza, al fine di garantire l’esercizio in sicurezza delle operazioni di conferimento diretto. Gli orari di accesso per i conferitori diretti e per gli operatori del servizio di raccolta devono essere indicati in modo chiaro nel cartello di accesso all’impianto, che la Ditta avrà l’obbligo di predisporre prima dell’esercizio.

L’Aggiudicatario si impegna a garantire la perfetta efficienza dell’area attrezzata per tutta la durata dell’Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione, manutenzione ordinaria e mantenimento delle opere e attrezzature in perfetto stato d’uso, a ciò compensata con il canone d’appalto.

Sarà compito della Ditta Aggiudicataria acquisire tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi vigenti per l’esercizio dell’Ecocentro anche come area attrezzata di raggruppamento; al proposito alla Ditta dovrà pertanto provvedere a predisporre tutti gli elementi tecnico-descrittivi (descrizione tecnica dell’opera, modalità gestionali, ...) necessari per l’ottenimento dell’autorizzazione.

## ART. 23 - Prescrizioni tecniche per l’esecuzione dei servizi di raccolta

La Ditta ha l’obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale di Muravera secondo le modalità indicate nel progetto-offerta, redatto dalla stessa Ditta Aggiudicataria sulla base dei requisiti

riportati nel progetto guida, facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

Il numero e la tipologia delle utenze specifiche che devono essere raggiunte da un distinto circuito domiciliare per le varie frazioni merceologiche sono specificate nel progetto-guida, che deve essere fatto proprio dal progetto-offerta come elenco minimale. In ogni caso il servizio dovrà interessare tutte le utenze specifiche produttrici di rifiuti urbani ed assimilati presenti nel territorio comunale di Muravera.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio a Muravera dovranno essere nuovi di fabbrica.

I veicoli per il trasferimento a distanza, le macchine operatrici (autocarri, trattori, ..), ed i veicoli per il lavaggio, possono non essere nuovi, ma la loro idoneità deve essere comprovata da apposita certificazione rilasciata da tecnico abilitato.

Tutti i contenitori/bidoni/mastelli nonché i cestini stradali dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro distribuzione e/o installazione è a totale carico della Ditta.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato di Muravera anche agglomerati e case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale di Muravera.

Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato anche in presenza di una o più giornate festive in modo che l'utente sia servito sempre nella giornata prestabilita.

Per le esigenze del servizio la Ditta potrà utilizzare l'area del cantiere di rimessaggio mezzi ed attrezzature anche per il lavaggio, se dotato di apposito dispositivo, o potrà utilizzare un servizio di terzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti, secondo quanto disposto dal successivo art. 42.

Dall'avvio dei servizi non si procederà alla raccolta del materiale conferito in modo difforme rispetto a quanto previsto nell'organizzazione stabilita dal progetto-offerta, in conformità alle specifiche del progetto guida, o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.

Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo dell'Amministrazione Comunale e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utenza. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta, dovranno essere raccolti di norma entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti. Potrà essere ammessa la raccolta congiunta delle lattine/barattoli insieme al vetro o alla plastica, qualora la Ditta fornisca in sede di offerta nella documentazione tecnica una dichiarazione della piattaforma di conferimento, a cui intende riferirsi, in cui attesti la capacità di effettuare la separazione delle frazioni merceologiche con qualità tale da essere accettata dai Consorzi di Filiera (COREVE/COREPLA e CIAL).

#### ART. 24 - Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori domiciliari e dei contenitori per il servizio alle utenze specifiche è a totale carico dell'utenza.

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (RUP) e/o situazioni specifiche (cimitero, mercato, manifestazioni e ricorrenze periodiche, eventuali condomini individuati come casi critici per la raccolta domiciliare,...) è a totale carico della Ditta.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato secondo le metodologie indicate nel progetto-offerta, in conformità alle prescrizioni minimali del progetto-guida ed a quelle di seguito precisate:

- ✚ qualora il servizio venga eseguito in situ mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
- ✚ qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- ✚ le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della Ditta;
- ✚ qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di depurazione.

La manutenzione dei contenitori domiciliari per le utenze domestiche e per le utenze specifiche è a carico dell'utenza.

Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione dello stesso, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi comunali competenti.

La Ditta è obbligata, con oneri a suo proprio carico, alla fornitura e consegna dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni merceologiche qualora l'utenza dichiarasse di non aver mai ricevuto il kit dei contenitori da parte dell'Amministrazione, previa conferma da parte della stessa.

Si precisa che qualora l'utenza sia costituita da abitazione stagionale data in locazione, la dotazione dei contenitori è da intendersi univoca e sarà cura del titolare dell'abitazione provvedere al passaggio in consegna dei contenitori o all'acquisto di nuovi contenitori di medesimo tipo di quelli forniti come dotazione iniziale.

La Ditta dovrà esplicitamente dichiarare nel progetto offerta la disponibilità a fornire contenitori aggiuntivi o in sostituzione, quantunque con eventuale onere a carico dell'utenza qualora non rientri nelle situazioni per le quali tale fornitura sia a completo carico della Ditta, dello stesso tipo ed al costo indicato nell'elaborato economico, che diventerà immediatamente vincolante per l'Impresa, mentre lo sarà per l'Amministrazione Comunale all'atto della

firma contrattuale, in occasione della quale può richiedere una rivisitazione dell'onere qualora ritenuto non congruo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere, per conto dell'utenza, al pagamento del costo della fornitura aggiuntiva, rimanendo comunque a carico della Ditta l'onere della distribuzione.

## ART. 25 - Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

I veicoli per il trasporto a distanza possono anche non essere nuovi di fabbrica purché la loro idoneità sia certificata da tecnico abilitato. In ogni caso per tutti i veicoli utilizzati si dovrà comunque disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

Per la razionalizzazione del trasporto a distanza la Ditta potrà utilizzare l'apposita area di raggruppamento, a mente di quanto riportato nell'art. 22 del presente capitolato. Nelle more dell'attivazione dell'area attrezzata di raggruppamento la Ditta è obbligata al trasporto a distanza dei materiali provvedendovi con gli stessi veicoli di raccolta o con altri veicoli di maggiore capacità nei quali il materiale dovrà essere travasato con operazioni in linea essendo vietato lo scarico a terra.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✚ il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento della Programmazione Regionale indicato dall'Amministrazione (attualmente presso l'impianto del Tecnocasic di Cagliari); qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura dovesse risultare entro una maggiore distanza di 80 km (A/R) rispetto alla distanza tra l'impianto attuale del Tecnocasic di Cagliari; qualora il centro di conferimento dell'indifferenziato fosse localizzato a distanza maggiore della soglia indicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (A/R) e per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutato secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica;
- ✚ la frazione organica potrà essere destinata, a discrezione della Ditta, presso impianti e centri di recupero di titolarità privata di riferimento della Ditta stessa oppure presso impianti e centri di recupero di titolarità pubblica; in quest'ultimo caso la destinazione dovrà essere quella indicata dall'Amministrazione in ossequio alla Programmazione Regionale;
- ✚ per le altre frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili, .....) e per le frazioni avviate a trattamento/smaltimento (ingombranti, ex RUP, oli esausti, ecc...) la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento con oneri a completo suo carico;
- ✚ per i RAEE la Ditta dovrà riferirsi al relativo consorzio, la Ditta dovrà provvedere al conferimento (trattamento/recupero inclusi) presso impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento con oneri a completo suo carico.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Muravera; dovranno inoltre essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti. Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Amministrazione Comunale delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato per il secco indifferenziato.

Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Amministrazione Comunale anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento nel secco residuo indifferenziato avviato allo smaltimento del materiale raccolto in modo differenziato (imballaggi e altri valorizzabili, umido, beni durevoli di natura pericolosa, ....) sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.

La Ditta dovrà certificare mensilmente al Comune, in apposite tabelle di riepilogo, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Muravera e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

## ART. 26 - Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto. In tali oneri devono considerarsi ricomprese, compensate col canone di appalto, anche le spese relative alle "omologhe di accettazione" dei rifiuti (per analisi chimichemerceologiche, per documentazione amministrativa, ecc...) da parte degli impianti di destinazione, comprese quelle richieste dagli impianti indicati dall'Amministrazione Comunale per il secco residuo e, eventualmente, per la frazione organica.

Va precisato che per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato (CER 200301) da avviare presso l'impianto del Tecnocasic di Cagliari (o altri impianti eventualmente indicati dall'Amministrazione), è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a 152,93 €/ton (al netto dell'Iva) comprensiva di ecotassa, con l'aggiunta delle eventuali premialità/penalità che l'impianto dovesse praticare nel corso dell'appalto per via dell'applicazione delle direttive sul raggiungimento di limiti della raccolta differenziata o del superamento di soglie minimali sulla produzione dei rifiuti.

Per quanto riguarda la frazione organica (scarto alimentare e rifiuto mercatale), è posto a carico della Ditta il costo dello smaltimento/trattamento, qualunque sia il costo sostenuto, presso impianti di titolarità privata di proprio riferimento; qualora il conferimento dovesse interessare un impianto di titolarità pubblica, la frazione organica da R.D. dovrà essere conferita presso l'impianto di compostaggio indicato dall'Amministrazione, e sarà posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, con l'aggiunta di eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare nel corso dell'appalto per l'applicazione di direttive regionali. Attualmente il Comune di Muravera conferisce il rifiuto Umido (CER 200108) presso l'impianto del Tecnocasic di Cagliari (o altri impianti eventualmente indicati dall'Amministrazione), è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a 93,71 €/ton (al netto dell'Iva) comprensiva di ecotassa, con l'aggiunta delle eventuali premialità/penalità che l'impianto dovesse praticare nel corso dell'appalto per via dell'applicazione delle direttive sul raggiungimento di limiti della raccolta differenziata o del superamento di soglie minimali sulla produzione dei rifiuti.

I costi di smaltimento degli sfalci verdi cod. CER 200201 sono a totale carico della ditta appaltatrice in quanto in costi dei smaltimento sono inclusi nell'importo a base d'asta. Attualmente lo smaltimento avviene presso l'impianto di trattamento della PRO.MI.SA. di Quartu S. Elena.

Poiché l'Ente titolare dell'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati ed eventualmente dell'impianto di compostaggio intrattengono rapporti direttamente con le Amministrazioni Comunali, il Comune di Muravera provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato e dell'umido da R.D.,

deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della Ditta e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria valida in quel periodo. Qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento dell'Umido rispetto alla tariffa unitaria valida al momento della presentazione dell'offerta specificata nei capoversi precedenti sarà a carico dell'Amministrazione Comunale di Muravera, salvo le eventuali premialità/penalità. Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione delle tariffe di conferimento, la quota di pertinenza della Ditta che verrà dedotta dal canone spettante rimarrà inalterata e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per le tariffe unitarie dianzi precisate, oltre alle eventuali penalità.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Amministrazione potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di raggiungimento delle % di RD rimangono espressamente a beneficio dell'Amministrazione Comunale. Nel caso di raggiungimento della massima premialità regionale, l'Amministrazione corrisponderà alla Ditta un'aliquota della stessa secondo quanto definito nel successivo art. 43.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, la Ditta potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del Conai, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dall'Amministrazione a percepire gli introiti.

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta. Qualora il conferimento di alcune tipologie di rifiuti (es. ingombranti, residui da spazzamento stradale) avvenisse presso impianti di titolarità pubblica che intrattengono rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, il Comune di Muravera provvederà al pagamento diretto dei costi di trattamento/recupero/smaltimento delle frazioni merceologiche interessate, deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto l'intero costo anticipato senza che a carico dell'Amministrazione rimanga alcun onere, essendo la Ditta a questo compensata col canone d'appalto, anche nell'evenienza di surplus tariffari rispetto alle tariffe vigenti al momento della presentazione dell'offerta, variazioni di cui la Ditta deve tener conto all'atto della presentazione dell'offerta.

Qualora nel periodo di appalto fosse istituito il sistema unico regionale di recupero e smaltimento, con istituzione di apposita Autorità d'Ambito, la ditta dovrà conferire tutte le frazioni di rifiuto presso impianti indicati dall'Autorità d'Ambito che stabilirà anche i costi di conferimento. In questo caso nulla varia in riferimento a quanto indicato per il costo di conferimento del secco residuo indifferenziato, mentre per il costo di conferimento di tutte le altre frazioni, fermo restando che comunque i costi di conferimento rimangono a carico della Ditta aggiudicataria del servizio di cui al presente appalto, si stabilirà con apposito accordo e pattuizione se debba essere riconosciuto da parte dell'Amministrazione Appaltante un eventuale surplus per adeguamento delle tariffe di conferimento stabilite dall'Autorità d'Ambito rispetto a quelle di mercato normalmente applicate alla ditta (adeguatamente documentate).

## ART. 27 - Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata e dei livelli qualitativi del secco residuo

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo carico le eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

In particolare:

- ✚ è obbligo della Ditta il raggiungimento del 65% di RD, secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art. 39;

- ✚ è obbligo della Ditta raggiungere livelli di % RD (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'Amministrazione; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art.42;
- ✚ è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del "secco residuo non riciclabile" tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 34/14 del 19.7.2005 e s.m.i che stabilisce le specifiche minimali affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato; eventuali conferimenti di "secco residuo non riciclabile" non accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alla relativa penalità di cui all'art.42 e sarà a carico della Ditta l'onere di conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato; la Ditta dovrà pertanto adottare tutte le azioni, concordandole con l'Amministrazione Comunale, necessarie per prevenire conferimenti non corretti di "secco residuo non riciclabile" da parte dell'utenza;
- ✚ è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato tale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato;
- ✚ è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone - plastica - vetro - lattine e barattolame - imballaggi - ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato.

## ART. 28 - Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche

Il servizio di spazzamento dell'abitato verrà affidato mediante separato appalto pubblico.

Tutto il materiale proveniente dallo spazzamento verrà conferito dalla ditta appaltatrice del servizio di spazzamento e/o dagli operatori comunali presso l'Ecocentro su un'area specifica messa a disposizione dalla ditta che dovrà gestire l'ecocentro di Muravera.

## ART. 29 - Servizi di raccolta rifiuti cimiteriali

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde;
- b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06, dal D.M.A. n°219 del 26.06.2000 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
- c) per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
- d) i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale la Ditta dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento, questi ultimi compresi.

Per i rifiuti di cui ai punti b), c) e d) la Ditta dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare in successivo accordo con l'Amministrazione Comunale, qualora venisse richiesta alla Ditta l'esecuzione anche di questi servizi.

### ART. 30 - Servizio di pulizia e raccolta rifiuti del mercato e in manifestazioni ricorrenti

I servizi di pulizia e raccolta rifiuti del mercato dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli. In occasione del mercato degli ambulanti, settimanale per tutto l'anno a Muravera e bisettimanale per sei mesi all'anno nella località Turistica di Costa Rei, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di raccolta rifiuti e pulizia delle aree interessate, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni. Dovrà essere garantito che, al termine delle attività mercatali venga eseguita la raccolta anche posizionando appositi contenitori per la raccolta del secco indifferenziato, dell'umido e delle frazioni valorizzabili. Dovrà altresì essere garantita la rimozione dei contenitori al termine delle stesse.

In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare ed almeno quelle indicate nel progetto guida, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di posizionamento contenitori per le varie frazioni di rifiuto, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.

Dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguita la rimozione dei contenitori e la pulizia e spazzamento dell'area circostanze i contenitori.

### ART. 31 - Controllo di punti abusivi di scarico

Sarà compito della Ditta provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico secondo quanto indicato nell'art. 23.

La Ditta dovrà istituire un servizio di presidio e controllo, con cadenza almeno mensile, di tutto il territorio comunale mediante l'utilizzo di proprio personale che vigilerà e segnalerà all'Amministrazione la localizzazione e l'entità di eventuali punti abusivi di scarico. In ogni caso la Ditta dovrà dare disponibilità ad eseguire le operazioni di raccolta e pulizia dei punti abusivi di scarico, anche di quelli segnalati dalla sola Amministrazione Comunale, il cui onere potrà essere quantificato solo a consuntivo in funzione del tipo di rifiuto e sarà oggetto di una successiva pattuizione contrattuale.

### ART. 32 - Servizi occasionali a richiesta

Il Comune potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato. Sono ritenuti ordinari, e quindi da non contemplare nel presente articolo, i servizi indicati nell'art. 30.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed l'Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

## ART. 33 - Attività di informazione e sensibilizzazione

Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto-offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione-sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni.

La campagna di informazione e sensibilizzazione dovrà in ogni caso essere condotta nel rispetto delle prescrizioni riportate nel progetto guida.

Sarà obbligatorio per la Ditta prevedere nella campagna di informazione e sensibilizzazione il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche.

## ART. 34 - Consuntivo dei servizi

In aggiunta al rapporto mensile sulle quantità e destinazione dei rifiuti raccolti (v. art. 25), la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza annuale, entro il 15° giorno dalla scadenza dell'anno solare di riferimento, all'Amministrazione Comunale. In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi ed il riepilogo della quantità di rifiuti raccolti nei vari circuiti.

## ART. 35 - Obblighi sui resoconti del servizio

Annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al Dpr 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

## ART. 36 - Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/08 artt.17-28) per lo specifico cantiere di Muravera, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Qualora lacunoso, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto-offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e delle successive modifiche ed integrazioni.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

## ART. 37 - Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e Infrastrutture

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà. E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle attrezzature fornite eventualmente dalla Stazione Appaltante e che dovranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo alla Ditta provvedere per la custodia dei due Ecocentri Comunali e delle strutture del cantiere operativo, rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi.

## PARTE TERZA

### Norme specifiche e Disposizioni finali

#### ART. 38 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in concessione mediante la Polizia Municipale e/o propri funzionari all'uopo delegati. Il Comune inoltre nominerà un Responsabile, che si configurerà come unico interlocutore dell'Amministrazione nei rapporti con l'Aggiudicatario. Il pagamento del corrispettivo mensile potrà essere effettuato solo previo parere favorevole del Responsabile sulle modalità di esecuzione del servizio.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Responsabile, e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Aggiudicatario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnate dalle disposizioni del Comune.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla Ditta Aggiudicataria, che sarà sentita dal Responsabile in contraddittorio con i responsabili della vigilanza del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il congruo termine da assegnare alla Ditta, a norma del primo comma del presente articolo, verrà stabilito dal Responsabile tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.

L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

#### ART. 39 – Penalità

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa Appaltatrice, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi su disposizione del Responsabile del Servizio Tecnico

Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

Descrizione	U.M.	Importo
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione umida	€/turno	2.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca residua	€/turno	2.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili	€/turno	1.500,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti	€/turno	500,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi	€/turno	500,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP	€/turno	500,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza	€/utenza	50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza	€/utenza	50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore)	€/utenza (cont)	50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza	50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza	50,00
ritardo nella disponibilità dei veicoli nuovi per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic./die	100,00
ritardo nella disponibilità dei contenitori (Bio-bidoni-mastelli, contenitori vari e buste)	€/cad./die	2,00
ritardo nella trasmissione dei rapporti (per giorno di ritardo)	€/die	50,00

inadeguato stato degli automezzi	€/cad./die	100,00
mancato impiego delle divise aziendali	€/cad.	50,00
mancata attivazione del Cantiere Operativo e Ecocentro Muravera (per giorno oltre il periodo di un mese transitorio)	€/die	100,00
Realizzazione e mancato allestimento dell'Ecocentro di Costa Rei (per giorno oltre il periodo quadrimestrale transitorio)	€/die	100,00
mancata apertura dell'Ecocentro per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno)	€/die	100,00
ritardata apertura dell'Ecocentro (per h di ritardo)	€/ora	20,00
altre negligenze nella gestione del servizio	€/cad.	20,00 min. – 50,00 max

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata alla Ditta Aggiudicataria dal Responsabile entro il termine massimo di 2 (due) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. L'Impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 7 (sette) giorni dalla notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di corrispettivo in pagamento.

Qualora la Ditta non riuscisse, dall'avvio del servizio e nel corso dell'appalto, a rispettare gli obiettivi indicati dalla Regione Sardegna per l'ottenimento della massima premialità regionale, sarà passibile di ammenda pari all'importo della mancata premialità per l'Amministrazione, riferita a ciascun trimestre di esecuzione del servizio in cui non si è raggiunto il limite di riferimento.

L'ammontare dell'ammenda sarà trattenuta dalla prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

#### ART. 40 - Premialità a favore della Ditta

Qualora la Ditta raggiungesse gli obiettivi tali da garantire il conseguimento per l'Amministrazione Comunale della massima premialità regionale (secondo i dettati dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 75/18 del 30.12.2008 e s.m.i.), l'Amministrazione concederà alla Ditta, a titolo di riconoscimento della qualità del servizio svolto, un'aliquota pari al 5% (cinque) dell'importo della premialità attribuita dalla Regione all'Amministrazione Comunale. Tale importo verrà riconosciuto nella prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

#### ART. 41 - Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.

Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno all'Impresa:

- ✚ la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco residuo indifferenziato;
- ✚ il mancato raggiungimento di R.D., calcolato secondo le disposizioni del Piano Regionale di Gestione Rifiuti, per un periodo continuativo di un anno;
- ✚ il mancato rispetto dei requisiti di qualità del secco residuo non riciclabile che comporta la reiterata mancata accettazione del rifiuto da parte dell'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 34/14 del 19.7.2005 e s.m.i;
- ✚ la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore;
- ✚ quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;

- ✚ cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel successivo art. 46 o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- ✚ quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.

Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell'Aggiudicatario..

## ART. 42 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale riferito a tutta la durata dei servizi, e comunque in conformità all'art. 113 del D.Lgs.163/06, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione viene costituita anche a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni contrattuali, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune di Muravera, nonché per la tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, il Comune di Muravera incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

L'Amministrazione è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.

Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'impresa.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo - previdenziali. Per lo svincolo della cauzione sarà necessario un atto deliberativo dell'Amministrazione Comunale.

## ART. 43 – Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto. La Ditta che intende avvalersi del subappalto deve aver prodotto all'atto dell'offerta apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare e, in ogni caso, devono essere soddisfatte le prescrizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/06.

Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 del D.Lgs. 152/06, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato

dall'Amministrazione Comunale e non esonera l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi

#### ART. 44 - Proprietà di opere, mezzi e attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature, ad eccezione dei contenitori domiciliari e delle attrezzature (compresi containers) di allestimento dell'Ecocentro/Area di Raggruppamento, utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà dell'Impresa.

Per quanto riguarda le apparecchiature dell'Ecocentro di Costa Rei e le strutture del Cantiere Operativo rimarranno di proprietà dell'Impresa.

#### ART. 45 - Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

#### ART. 46 – Controversie

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

#### ART. 47 - Disposizioni finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.